



Club Alpino Italiano
Sezione di Caserta
C.F. 93067720610

- Apertura Sede: **ogni venerdì ore 20,30 – 21,30**
- e-mail: caserta@cai.it
giuseppespina2004@aliceposta.it
- <http://www.caicaserta.it>

SEDE: Comitato Civico di Quartiere Rione Tescione piazza Cavour, 1 Caserta

L'energia pulita di Caserta L'energia pulita di Caserta L'energia pulita di Caserta

17 GENNAIO 2010

TERRE ALTE - TRANSCASERTANA

Transiti consapevoli di Terra di Lavoro attraverso la riscoperta di "mos et viae maiorum"

Piccolo dono per coloro che parteciperanno ad almeno otto escursioni della TransCasertana

TRATTO SESSA - TEANO

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA ENTRO VENERDI' 15 GENNAIO

NORME GENERALI E COPERTURA ASSICURATIVA

Per tutti prenotazione obbligatoria entro la data suindicata.
Per i soci la copertura assicurativa è compresa nella quota sociale annuale.
Per i non soci la copertura assicurativa (infortuni e soccorso alpino) è obbligatoria e da effettuarsi al momento della prenotazione, fornendo i dati anagrafici e versando il relativo premio.

PREMI PER L'ANNO 2010 VALIDI FINO AL 31.03.2011 (Polizze in sede e su sito www.cai.it)

Soccorso alpino		Per un giorno: € 1,00		Da 2 a 6 giorni: € 2,00	
Infortuni	Massimali :	Morte	Invalità permanente	Spese di cura	Premio
Comb. A)		€ 55.000,00	€ 80.000,00	€ 1.600,00	€ 2,00/giorno
Comb. B)		€ 110.000,00	€ 160.000,00	€ 1.600,00	€ 3,50/giorno

Contributo volontario per la Sezione: € 2,00 per i soci; € 3,00 per i non soci

PRIMO RADUNO	Caserta, Piazza Pitesti			Ore: 07.50	
PARTENZA				Ore: 08.00	
SECONDO RADUNO	Teano, Inizio Viale Europa venendo da Caserta			Ore: 08.30	
PARTENZA ESCURSIONE	(Organizzazione ponte macchine)			Ore: 08.40	
TERZO RADUNO	Sessa Aurunca, Piazza Mercato			Ore: 09.00	
PARTENZA ESCURSIONE	(Sosta colazione)			Ore: 09.30	
DIFFICOLTA'	T	DISLIVELLO	m. 300	DURATA	Ore 5 Circa

DESCRIZIONE DELL'ESCURSIONE

Percorso con fondo misto: asfalto su viabilità secondaria (35%) – sentiero (55%) – basolato (10%)

Della variante dell'Appia che da Minturnae attraverso Suessa, Teanum, Allifae e Telesia raggiungeva Beneventum, il tratto meglio conservato risulta tuttora quello Suessa - Teanum. La strada usciva dalla porta SE della città Aurunca, rivolta ad oriente staccandosi dalla vigna del vescovo, correva in loc. S. Seville passando a Nord della vecchia stazione di Sessa, tra il ponte di Sessa e il Casino Mazzocchi. Di questa prima parte del percorso, ne rimangono oggi ancora un sesto circa, a quota 135, nel vallone grande. La strada proseguiva tra l'ex linea ferroviaria Formia - Sparanise e il rio Cammarelle tra quota 123 e quota 171, passando a valle della cappella di S. Antuono. Il percorso inizia dalla porta della Maddalena (lat. 41.14,341 long.13.56,218), detta anche porta Castellone. Sessa in antico aveva un recinto murario molto spesso, con una serie di porte di accesso. Dopo aver lasciato la suddetta porta, il sentiero scende leggermente attraversando il vallone grande mediante un ponte presumibilmente di età medievale. Subito dopo si incontra una chiesetta rurale dedicata alla madonna del Ponte (lat. 41.14,112 long.13.56,616). Quindi il percorso, leggermente in salita e senza fare deviazioni, arriva in pochi minuti alla Frazione di Marzuli (mt. 190) Km 1,044 – La storia ci riferisce che proprio da Marzuli Federo assalisce Sessa all'epoca della sua dedizione a Gregorio IX. La chiesetta di Marzuli al centro del paese è dedicata a s. Maria della Grazie e a Leone IX. A Marzuli nei primi anni del '500 visse Agostino Nifo.



Club Alpino Italiano
Sezione di Caserta
C.F. 93067720610

- Apertura Sede: **ogni venerdì ore 20,30 – 21,30**
- e-mail: caserta@cai.it
giuseppespina2004@aliceposta.it
- <http://www.caicaserta.it>

SEDE: Comitato Civico di Quartiere Rione Tescione piazza Cavour, 1 Caserta

L'energia pulita di Caserta L'energia pulita di Caserta L'energia pulita di Caserta

L'itinerario continua raggiungendo la strada comunale S. Agata - Corbara; la si percorre in direzione sx, raggiungendo la Frazione Corbara (Km 1,999 dall'inizio alt. 239. lat.41.14,138 long.13.57,618). *Corbara detta anche Cruara si trova all'altezza di 239 mt, ma è detta anche Corvaia, ossia luogo di corvi. Faceva parte del feudo appartenente alla famiglia del Conte d'Altamura duca di Sessa. La chiesetta è dedicata a S. Clemente papa. A Corbara come del resto a Cascano esiste l'arte della Cupercia (ossia l'arte del modellare la creta (cupercia: piccolo coperchio di creta). Fra gli utensili che vengono prodotti si ricordano : Cannata , pizzi papero, tianieglio, vrocca, testa, turtiera, tiano,....* Attraversato il piccolo borgo e subito dopo l'edificio, un tempo adibito a scuola elementare, si prende il sentiero asfaltato che conduce alla frazione S. Felice. Lungo il cammino si incontra una piccola cappella (Km 2,643 dall'inizio) . Successivamente si percorre la strada provinciale Valogno - Roccamonfina in direzione Cascano (sx) e in pochi metri si raggiunge Gusti, altra frazione del comune di Sessa Aurunca (alt.231). *Questa frazione, detta anticamente Ri iusti, forse, ad indicare che un tempo in quella zona viveva gente che si distingueva per l'onestà e rettitudine. Sorge alla base di una collinetta chiamata Tuorotunno. Al centro del paese sorge la chiesetta del 1500 dedicata a Maria SS. Assunta con un caratteristico Campanile. Antico (1100) il Palazzo Lepore con il soffitto del portone principale raffigurante le quattro stagioni.* Si prosegue sulla strada provinciale per Cappelle: questa frazione del comune di Teano dista circa Km 2,5 . Prima di entrare nel borgo si prende sulla sinistra il sentiero per Fontanelle (mt. 330). *Secondo le tradizioni locali, la zona sarebbe stata abitata dai Sidicini. Nelle campagne è stata ritrovata una stele risalente al II sec. a.C. con un'iscrizione osca di un certo Numerius Cattius, attualmente esposta nel Museo archeologico di Teano. Il territorio è attraversato dalla "via Adriana", che metteva anticamente in comunicazione la via Appia e la via Latina. Tracce di essa le ritroviamo ancora oggi. La leggenda di "Centofinestre" racconta di una sontuosa villa sidicina ricca di fontane (da cui probabilmente nacque il nome del paese).* Attraversando il borgo ci si incammina verso la borgata denominata Rocci (via cantinelle). Il sentiero inizialmente asfaltato ci conduce in circa 40 minuti alla frazione di Casamostra. Sono ben evidenti i segnali sistemati dal comune che indicano tale sentiero. Nel sentiero che porta a Casamostra, anticamente chiamato il sentiero dei giganti, si costeggiano costoni di pietra basaltica, usata dagli antichi romani per la pavimentazione della strada Adriana che da Teano, conduceva fino a *Minturnae* passando per *Suessa* (la moderna Sessa Aurunca); buona parte del tracciato conserva ancora l'originaria pavimentazione in basoli di basalto. Percorrendo il tracciato, parte pavimentato in basalto e parte in terra battuta, l'escursionista rimarrà incantato dalle bellezze della natura incontaminata e da un panorama mozzafiato che, nelle giornate limpide, permette di vedere persino l'isola d'Ischia. Arrivati a Casamostra, nei pressi di un lavatoio, ottimo punto per una sosta , si percorre una stradina rivestita a mattoncini che attraversa l'abitato di Dragoni. Lasciato il borgo ad un incrocio si gira sulla dx , per una strada asfaltata. Dopo circa 5/600 mt all'incrocio si prende una sterrata sulla sx , in basoli. E' un tratto abbastanza lungo, di quello che rimane della strada Adriana. Teano ormai è davanti a noi , lo si raggiunge in circa 45 minuti. *A Teano l'edificio pubblico più significativo che si è conservato dall'età romana è il teatro, con annesso tempio di Apollo, che rappresenta il primo esempio mai rinvenuto con la cavea poggiate su volte. L'edificio venne costruito nel primo secolo a.C. in opus reticulatum e ampliato sotto Settimio Severo in laterizio alla fine del 2° secolo d.C. A questa seconda fase risalgono i resti della scena monumentale in marmi bianchi e colorati, un edificio alto circa 25 m nel quale si aprivano le tradizionali tre porte. Sono attualmente in corso le campagne di scavo per riportare alla luce e restaurare l'edificio scenico ed il resto del teatro. È stato individuato poco lontano dal sito del teatro, anche un anfiteatro, ancora sepolto, che avrebbe dimensioni imponenti, tanto che il diametro maggiore supererebbe i 100m.*

RACCOMANDAZIONI

Obbligatorie scarpe da trekking; abbigliamento adeguato: guanti e cappello; giacca a vento; bastoncini.

COORDINATORI DELL'ESCURSIONE

Carmine Venasco - 3284592281

Giuseppe Spina - 3333838602